



CITTÀ di SAVONA

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DEGLI SPAZI
PUBBLICI ATTREZZATI PER LO SPORT**

***ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 14 DEL 28
MARZO 2017***

MODIFICATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONI:

- ***N. 13 DEL 12 MARZO 2018***

INDICE

TITOLO I	CONTENUTO DEL REGOLAMENTO	
Art. 1	Oggetto del regolamento	pag. 3
TITOLO II	PRINCIPI GENERALI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	
Art. 2	Funzioni del Comune nel settore sportivo	pag. 3
Art. 3	Definizione e finalità dell'uso degli impianti sportivi	pag. 4
Art. 4	Classificazione delle attività sportive	pag. 5
Art. 5	Classificazione degli impianti sportivi	pag. 5
Art. 6	Le palestre scolastiche	pag. 6
Art. 7	Gli spazi pubblici attrezzati	pag. 6
Art. 8	La gestione dei servizi sportivi	pag. 6
TITOLO III	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	
Art. 9	La direzione dei servizi degli impianti sportivi	pag. 7
Art. 10	Programmi d'uso degli impianti	pag. 7
Art. 11	Richiesta d'uso degli impianti	pag. 8
Art. 12	Utilizzo gratuito degli impianti	pag. 9
Art. 13	Revoca della concessione d'uso	pag. 10
Art. 14	Affidamento degli impianti senza rilevanza economica	pag. 10
Art. 15	Tariffe per la fruizione dei servizi sportivi	pag. 13
Art. 16	Concessione in gestione di impianti con rilevanza economica	pag. 13
Art. 17	Controlli, contabilità e rendiconto	pag. 15
Art. 18	Versamento delle tariffe. Recupero coattivo e rimborsi	pag. 16
Art. 19	Risoluzione e revoca delle concessioni per la gestione degli impianti	pag. 16
Allegato "A"	Gli impianti sportivi nel Comune di Savona	pag. 19
Allegato "B1"	Domanda per l'utilizzo di impianto sportivo comunale	pag. 20
Allegato "B2"	Domanda per l'utilizzo di impianto sportivo comunale per manifestazioni	pag. 23

TITOLO I

CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

Articolo 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi e degli spazi pubblici attrezzati per lo sport, di proprietà dell'Amministrazione, per valorizzare la funzione sociale del Comune nel settore dello sport, ispirandosi a criteri e finalità di efficacia, efficienza ed economicità della gestione nell'interesse di tutta la popolazione locale.
2. Il presente regolamento viene emanato in attuazione alle seguenti normative:
 - art. 3 Testo Unico Enti Locali: Comuni titolari di funzioni proprie e di quelle conferite da Stati e Regioni secondo il principio di sussidiarietà, svolte grazie all'ausilio delle formazioni sociali (SSD e ASD);
 - art. 8 Testo Unico Enti Locali: valorizzazione delle libere forme associative con particolare riferimento a quelle sportive;
 - art. 112 del Testo Unico Enti Locali gestione dei Servizi Pubblici Locali rivolti alla realizzazione di fini sociali e promozione sviluppo economico e civile, così come modificato dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
 - art. 60 DPR 616/77: sono attribuite ai comuni, ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di promozione di attività ricreative e sportive;
 - capo III della Legge Regionale n. 40 del 7 ottobre 2009
 - L.r. 7 agosto 2014 n. 23 all'oggetto "Modifiche dell'articolo 19 della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 40 (Testo unico della normativa in materia di sport)"
 - Deliberazione dell'ANAC n. 1300 del 14 dicembre 2016 "Affidamento della gestione degli impianti sportivi a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 50/2016 –richiesta di parere".

TITOLO II

PRINCIPI GENERALI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Articolo 2

Funzioni del Comune nel settore sportivo

1. Lo sport costituisce uno strumento d'utilità alla collettività, realizzato per mezzo delle infrastrutture sportive esistenti sul territorio comunale.
2. La programmazione e organizzazione dei servizi comunali relativi all'attività sportiva devono uniformarsi ai seguenti criteri:

- i servizi sportivi costituiscono articolazione dei servizi sociali resi ai cittadini;
 - i servizi sportivi integrano quelli relativi all'istruzione scolastica, alla cultura, ai servizi socio-sanitari e alla politica ambientale e del territorio comunale;
 - i servizi sportivi valorizzano l'attività sul territorio di operatori sportivi, società sportive, enti di promozione, federazioni sportive e altre organizzazioni oltre ad utenti singoli;
 - gli impianti sportivi, essendo beni pubblici locali, devono essere mantenuti in efficienza ai fini della loro gestione;
 - deve tenersi conto del fabbisogno espresso dalla domanda di servizi sportivi nel territorio, sia per il miglioramento dell'offerta esistente sia agli effetti degli eventuali nuovi centri sportivi da realizzare o acquisire;
 - l'utilizzo degli impianti sportivi avviene per le esigenze degli utenti singoli ed associati, in base ai costi di esercizio degli impianti ed alle correlate tariffe d'uso.
3. Al fine di realizzare gli obiettivi di cui al presente articolo, il Comune potrà avvalersi di una Consulta per lo Sport ai sensi dell'articolo 29 dello statuto comunale per proporre e stimare iniziative atte ad incrementare e potenziare la vita sportiva.
 4. I comuni sono i propulsori delle attività sportive non agonistiche; pertanto è necessario promuovere, gestire e assistere alle manifestazioni sportive di carattere ludico nell'interesse e nel bisogno di tutta la popolazione.

Articolo 3

Definizione e finalità dell'uso degli impianti sportivi

1. Costituiscono impianti sportivi comunali le unità funzionali di proprietà dell'Amministrazione Comunale che consistono in uno o più spazi di attività omogenee o complementari unitamente alle infrastrutture collaterali, collegate e pertinenti, finalizzate all'attività sportiva.
2. Tali strutture sono destinate all'uso pubblico e servono per la pratica dello sport agonistico, dilettantistico e professionistico, anche nella fase preparatoria, amatoriale e promozionale, per il tempo libero dei cittadini e per favorire l'aggregazione e la solidarietà sociale.
3. I programmi d'uso dovranno garantire, in relazione alle specificità dei singoli impianti, un adeguato uso pubblico degli impianti stessi da parte delle diverse categorie di utenti (agonismo, amatori, disabili, scuole, ecc.) assicurando ad ogni categoria la possibilità di accesso per un congruo numero di ore.
4. Attraverso l'uso degli impianti, le società, le federazioni e gli altri enti ed organismi presenti sul territorio concorrono con la loro azione alla lotta contro l'emarginazione sociale anche nella prospettiva della tutela del mondo giovanile.
5. Gli impianti sportivi possono essere in via eccezionale utilizzati per scopi diversi da quelli di cui ai commi precedenti, anche per specifiche esigenze dell'Amministrazione Comunale, entro definiti limiti temporali e previa

attivazione di opportune forme di controllo e garanzia per la salvaguardia dell'integrità degli impianti, senza che i soggetti concessionari delle gestioni possano opporre riserve.

6. L'utilizzo per scopi diversi, promosso da enti, soggetti gestori o soggetti diversi, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 4

Classificazione delle attività sportive

1. Le attività che vengono svolte negli impianti sportivi comunali sono classificate nel seguente modo:
 - a. *attività agonistica*, nella quale rientrano quelle attività sportive praticate continuamente, sistematicamente ed esclusivamente in forme organizzate dalle società sportive, enti di promozione sportiva, riconosciuti dalle federazioni sportive nazionali e/o dal CONI;
 - b. *attività giovanile*, nella quale rientrano quelle attività svolte dalle società sportive ed enti di promozione sportiva finalizzate all'avviamento dell'attività sportiva giovanile e l'attività didattica giovanile: nell'attività giovanile rientrano gli utenti di età dai 5 ai 16 anni, come previsto dalla normativa inerente i Centri di Avviamento allo Sport riconosciuti dal CONI;
 - c. *attività per soggetti diversamente abili*, con problematiche fisiche e/o psichiche, nella quale rientrano quelle attività sportive che contribuiscono concretamente a favorire i rapporti interpersonali, l'aggregazione e l'integrazione sociale di una fascia d'utenza cosiddetta "socialmente debole";
 - d. *attività occasionale, ricreativa del tempo libero ed amatoriale*, nella quale rientrano quelle attività svolte da soggetti diversi dalle società sportive affiliate a federazioni sportive nazionali o affiliate ad enti di promozione sportiva; l'attività svolta dalle società sportive affiliate a federazioni sportive nazionali o affiliate ad enti di promozione sportiva ma non rivolta all'agonismo bensì finalizzata ad attività di tipo ricreativo e di benessere; le attività sportive esercitate da parte dei privati.

Articolo 5

Classificazione degli impianti sportivi

1. Gli impianti comunali per lo sport si classificano in:
 - a) Impianti a RILEVANZA ECONOMICA, la cui gestione permette il sostentamento e la produzione di utili e quindi a riflettere la propria potenzialità sull'assetto concorrenziale del mercato di settore; appartengono a questa categoria gli impianti che non prevedono esclusivamente attività agonistiche, ma sono indirizzate a scopi ludico-creativi rivolgendosi all'intera comunità;

- b) Impianti SENZA RILEVANZA ECONOMICA, la cui gestione non è in grado di sostenersi da sola, ma necessita di essere assistita dall'ente pubblico poiché, per caratteristiche intrinseche, dimensioni ed ubicazione, si generano introiti insufficienti a coprire i costi.
 - c) Impianti ad INVARIANZA ECONOMICA, la cui gestione mantiene il pareggio economico e non consente né la realizzazione di un utile né il pagamento di un canone concessorio.
2. Gli impianti sportivi del Comune di Savona, come da allegato "A", sono classificati dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento, sulla base dei conti economici e come previsto dall'art.19, comma 2-bis della Legge Regionale n°40/2009, nelle categorie di cui al comma 1.

Articolo 6

Le palestre scolastiche

1. Le palestre delle scuole dell'obbligo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) possono essere utilizzate, fuori dell'orario scolastico, per l'esercizio dell'attività sportiva, secondo la disciplina prevista dal presente regolamento, in base ad apposita convenzione da stipulare con gli Istituti Comprensivi del territorio cittadino. L'utilizzo e la concessione sono disciplinate dalle stesse modalità previste nel titolo III.

Articolo 7

Gli spazi pubblici attrezzati

1. Gli spazi pubblici attrezzati, assolvendo a funzioni di carattere generale, sono utilizzati da un bacino di utenza ampio per l'esercizio dell'attività sportiva, secondo la disciplina prevista dal presente regolamento.
2. E' ammessa la concessione temporanea per specifiche iniziative così come disciplinato dal successivo art. 11.

Articolo 8

La gestione dei servizi sportivi

1. Gli impianti sportivi comunali sono gestiti in una delle forme previste dal Testo Unico Enti Locali approvato con il D. Lgs. 267/00, nel rispetto di cui alle prescrizioni della vigente normativa statale e regionale, del presente Regolamento e del vigente codice dei contratti pubblici.
2. La Giunta comunale, esaminati i piani economici e finanziari degli impianti sportivi predisposti dai competenti uffici, individua gli impianti a rilevanza economica definendone il canone di compartecipazione a cura del gestore. provvede, altresì, ad individuare gli impianti senza rilevanza economica determinando, se del caso, la quota di compartecipazione alle spese a cura dell'Ente locale.

3. Nel caso in cui la procedura ad evidenza pubblica vada deserta è facoltà dell'Amministrazione affidare mediante procedura negoziata in via preferenziale ad associazioni sportive aventi sede nel territorio comunale o che nel territorio svolgano in via abituale e prevalente la propria attività, affidando di preferenza l'impianto all'associazione che garantisce la rispondenza dell'attività svolta in relazione al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili.
4. La procedura di scelta del concessionario/affidatario è attuata nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, in applicazione delle vigenti normative e della disciplina nazionale e regionale di settore. Le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione dei punteggi massimi secondo le seguenti modalità:
 - a) profilo tecnico organizzativo e gestionale dell'attività: punti 70;
 - b) profili economici dell'attività da affidare in gestione: punti 30.

TITOLO III

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Articolo 9

La direzione dei servizi degli impianti sportivi

1. Gli impianti sportivi, singoli o aggregati, di cui all'allegato "A" del precedente art. 5 comma 2, in base alla dimensione degli stessi, rappresentano centro di responsabilità che fa capo al Dirigente del competente Settore.
2. Il Dirigente del Settore risponde dei risultati raggiunti mediante l'attività di gestione in riferimento agli obiettivi e ai programmi definiti dal presente regolamento e dalla Giunta Comunale.
3. Ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie ogni centro di responsabilità rappresenta sia centro di costo per gli impieghi di risorse e sia centro di ricavo per l'acquisizione delle entrate.

Articolo 10

Programmi d'uso degli impianti

1. Per gli impianti senza rilevanza economica di cui all'articolo 5 comma 1 lettera b) e per quelli ad invarianza economica di cui all'articolo 5 comma 1 lettera c), i programmi d'uso sono elaborati dal Settore competente sulla base degli indirizzi stabiliti dal presente regolamento.
2. Per gli impianti con rilevanza economica di cui all'articolo 5 comma 1 lettera a), i programmi d'uso sono elaborati dal gestore dell'impianto e comunicati al Settore Comunale competente sulla base degli indirizzi stabiliti dal presente regolamento.

Articolo 11

Richiesta d'uso degli impianti

1. Le domande per l'uso degli impianti devono essere inoltrate al Comune e al soggetto gestore.
2. Al fine di permettere l'elaborazione dei programmi d'uso degli impianti sportivi di cui al precedente articolo 10 i soggetti interessati all'uso continuato o ripetuto nel corso dell'anno dovranno presentare la domanda entro il 31 maggio di ciascun anno, utilizzando l'apposito modulo allegato "B1" ed essere sottoscritta dal Presidente della società stessa.
3. La concessione decorrerà dal 1 settembre dell'anno di riferimento e avrà durata fino al 30 giugno o fino al 31 agosto dell'anno successivo a seconda del termine di conclusione delle attività.
4. Le domande di uso occasionale, di norma, devono pervenire almeno 60 giorni prima della data per la quale è richiesto l'uso dell'impianto ed essere confermate entro 6 giorni dalla data della stessa.
 - a. Nella domanda dovrà essere specificato il giorno, l'ora d'inizio e di termine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa e l'indicazione dell'impianto richiesto in uso utilizzando l'apposito modulo allegato "B2" ed essere sottoscritta dal Presidente della società stessa.
 - b. La concessione comprende:
 - le ore di allestimento nella struttura per garantire il corretto funzionamento della manifestazione;
 - le ore di ripristino e riordino dell'impianto;
 - il periodo di tempo necessario per il prepartita e il postpartita nelle dispute ufficiali.
 - c. Il concessionario, in caso di domanda di uso occasionale dovrà, al termine della manifestazione, al fine di rendere l'impianto usufruibile per un nuovo utilizzo, effettuare o concordare dietro un pagamento al gestore, il servizio di pulizia necessario.
5. Per le manifestazioni che prevedono la presenza di pubblico è inoltre obbligatorio non superare la capienza massima consentita ai fini della sicurezza.
6. Il Settore Comunale competente, una volta autorizzato l'utilizzo, deve trasmettere al soggetto gestore senza indugio il calendario di utilizzo dell'impianto predisposto sulla base delle richieste di cui al comma 1 del presente articolo, per quanto eventualmente di competenza.
7. I soggetti gestori potranno riservarsi l'utilizzo diretto degli impianti sportivi nel rispetto dei programmi d'uso e dei criteri di assegnazione stabiliti dal presente regolamento; in caso di utilizzo di ore che si rendano occasionalmente disponibili, l'utilizzo da parte del soggetto gestore sarà autorizzato dal Settore Comunale competente previa comunicazione via mail.
8. I soggetti autorizzati all'uso degli impianti sportivi comunali sono obbligati a munirsi, a loro cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo

svolgimento di attività sportive o similari ed inoltre, durante l'utilizzo, dovrà essere sempre garantita la presenza di un responsabile che vigili sul corretto utilizzo della struttura da parte dei propri atleti e sulla presenza ed efficienza del defibrillatore ove obbligatorio.

9. I soggetti autorizzati all'uso dell'impianto dovranno manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso suddetto.
10. I soggetti autorizzati all'uso dell'impianto dovranno rifondere l'Amministrazione Comunale di tutti i danni eventualmente provocati agli impianti e attrezzature nella misura che sarà stabilita dalla stessa, sentito il parere degli uffici competenti.
11. Il Comune si riserva di richiedere il rilascio d'idonea garanzia in ordine alla concessa autorizzazione.
12. I concessionari devono utilizzare gli impianti direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.
13. In nessun caso i concessionari potranno consentire l'uso, anche parziale, degli impianti a terzi, pena l'immediata decadenza della concessione.
14. La concessione non autorizza l'uso delle pertinenze e dei servizi accessori dell'impianto salvo specifica indicazione nella concessione stessa.
15. In caso di pluralità di richieste d'uso di un impianto per la medesima fascia oraria, l'impianto dovrà essere prioritariamente assegnato alle società o associazioni affiliate a federazioni sportive nazionali o ad enti di promozione sportiva ed aventi sede nel territorio del Comune di Savona.
16. A parità di condizioni, l'impianto sarà assegnato secondo i seguenti criteri di priorità:
 - a) società o associazioni che svolgono attività per il settore giovanile;
 - b) società o associazioni che non utilizzano altri impianti sportivi;
 - c) livello dei campionati federali per attività giovanile e numero dei tesserati.
17. Nel caso in cui i criteri di cui ai commi 15 e 16 non permettano di addivenire ad un'equa distribuzione degli orari disponibili, i programmi d'uso verranno concordati con le associazioni/società sportive richiedenti; qualora non si raggiunga un accordo condiviso, l'utilizzo dell'impianto verrà predisposto dal Servizio Comunale competente mediante una suddivisione in fasce orarie e le stesse saranno assegnate con turnazione annuale.

Articolo 12

Utilizzo gratuito degli impianti

1. L'uso degli impianti è concesso a titolo gratuito ad Enti ed Associazioni rappresentanti di persone diversamente abili e alle scuole primarie e secondarie di 1° grado che ne facciano richiesta; in quest'ultimo caso la concessione sarà limitatamente al periodo scolastico e agli orari scolastici. In entrambi i casi dovrà sempre essere presente nell'impianto un responsabile.
2. Per quanto riguarda la concessione a titolo gratuito di impianti sportivi a società,

associazioni sportive, federazioni e privati che ne facciano richiesta per specifiche manifestazioni una tantum, spetta alla Giunta stabilire con proprio atto la concessione gratuita, che sarà erogata prioritariamente in presenza delle seguenti caratteristiche:

- assenza di fini di lucro dell'Ente richiedente;
 - accesso gratuito del pubblico alla manifestazione;
 - utilità sociale della manifestazione.
3. Il concessionario dovrà, al termine della manifestazione, al fine di rendere l'impianto usufruibile per un nuovo utilizzo, effettuare o concordare dietro un pagamento al gestore, il servizio di pulizia necessario.
 4. L'Amministrazione Comunale può utilizzare a titolo gratuito gli impianti concessi in gestione per manifestazioni organizzate direttamente dalla stessa o tramite Enti e/o Associazioni per un periodo massimo di 10 (dieci) giorni ogni anno, con un preavviso, se possibile, di almeno dieci giorni.

Articolo 13

Revoca della concessione d'uso

1. Il Comune si riserva la facoltà di revocare la concessione d'uso:
 - qualora il concessionario dell'impianto non osservi le disposizioni di cui al presente regolamento e le prescrizioni stabilite dal soggetto gestore dell'impianto o dall'Amministrazione;
 - in caso di mancato versamento delle tariffe dovute con un ritardo di tre mesi rispetto alla scadenza comunicata dal Servizio competente o dal gestore;
 - in caso di mancato utilizzo delle ore concesse protratto nel tempo, verificato dal Servizio competente;
 - per motivi di pubblico interesse;
 - nei casi di cui all'art. 17, comma 4, del presente regolamento.

Articolo 14

Affidamento degli impianti senza rilevanza economica

1. La gestione degli impianti senza rilevanza economica, ricondotta nella categoria degli "appalti di servizi" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera ss) del vigente Codice dei Contratti, è affidata in via preferenziale a società ed associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva e società loro affiliate, associazioni di discipline sportive associate, federazioni sportive nazionali e società loro affiliate che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare. Verrà effettuata una scelta in via preferenziale fra le associazioni con le caratteristiche predette che hanno sede sul territorio comunale e che svolgono un'attività sportiva in relazione al tipo di impianto.

2. Lo statuto o l'atto costitutivo dell'affidatario deve contenere le seguenti previsioni:
 - assenza di finalità di lucro;
 - obbligo di redazione del bilancio o del rendiconto economico-finanziario;
 - democraticità della struttura;
 - elettività e gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti.
3. L'affidamento verrà effettuata tramite una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di legge, in linea con le modalità previste dal regolamento dei contratti.
4. La Giunta Comunale definisce con proprio atto i criteri con cui scegliere gli affidatari, tenendo conto nell'assegnazione dei punteggi dei seguenti requisiti:
 - società che hanno sede ed operatività nel territorio in cui è ubicato l'impianto sportivo;
 - rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili;
 - attività svolta a favore dei giovani, dei disabili e degli anziani;
 - esperienza nella gestione di impianti sportivi maturata sul Territorio della Provincia di Savona;
 - qualificazione degli istruttori e degli allenatori;
 - livello di attività svolta;
 - anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo;
 - numero di tesserati per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto.
5. Sono escluse dalla partecipazione alle procedure le società e le associazioni sportive alle quali siano affiliati atleti che risultino aver assunto le sostanze riportate nell'art. 33, comma 1 della Legge Regionale n°40/2009
6. La durata dell'affidamento del servizio è, di norma, quadriennale (4 anni) e rinnovabile, nel rispetto della normativa in vigore, con atto motivato, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse ed in base a quanto previsto nel comma successivo.
7. L'affidamento potrà avere una durata ricompresa tra 4 e 15 anni che sarà individuata anche in base alla natura ed alla rilevanza degli interventi di cui l'impianto necessita secondo le risultanze di apposita perizia tecnica assunta con determina dal dirigente competente. Allo scadere del termine, l'impianto dovrà essere restituito al Comune libero da persone e cose ed in buono stato di manutenzione.
8. Qualora l'affidatario debba effettuare interventi finalizzati a migliorare le infrastrutture dell'impianto non prevedibili in sede di affidamento e scaturenti da esigenze sopravvenute rispetto alla stipula del contratto, destinate a significative migliorie qualitative e gestionali, i cui costi non possano essere completamente ammortizzati nel tempo di durata dell'affidamento medesimo, lo stesso potrà richiedere un prolungamento della durata del contratto iniziale per un periodo pari a quello necessario per il completo ammortamento dei costi sostenuti; in ogni caso il contratto non potrà avere una durata superiore ai 15 anni. Il prolungamento della durata del contratto potrà essere riconosciuto, previo accertamento del permanere dei requisiti che avevano determinato l'assegnazione, mediante

adozione di una determinazione dirigenziale, a condizione che gli interventi previsti siano stati preventivamente valutati congrui ed autorizzati dal Comune, in corso di vigenza del contratto, sia da un punto di vista patrimoniale, sia da un punto di vista edilizio, nonché dalla competente Soprintendenza laddove l'immobile sia sottoposto a vincolo secondo le vigenti norme in materia.

9. Le migliorie e i manufatti, alla scadenza del contratto, resteranno di proprietà del Comune

10. L'affidatario deve garantire la gestione complessiva dell'impianto sportivo secondo le caratteristiche del medesimo, garantendo l'apertura e la custodia, il controllo e la vigilanza sugli accessi, l'utilizzo corretto della struttura da parte degli utenti, la pulizia e la manutenzione ordinaria della struttura.

11. L'affidatario deve adempiere ogni prescrizione inerente l'accesso ed impegnarsi ad applicare il piano tariffario stabilito dal Comune; previa comunicazione ai competenti uffici, si ha comunque la facoltà di introdurre forme agevolate, specialmente per garantire manifestazioni sportive amatoriali nell'ottica dell'educazione ai sani principi sportivi dei giovani. Rimane comunque necessario il mantenimento dell'equilibrio economico, dimostrabile attraverso la contabilità.

12. All'affidatario spetta:

- l'introito delle tariffe per l'utilizzo degli spazi sportivi da parte degli assegnatari in uso e dei privati che richiedono direttamente l'uso dell'impianto;
- il versamento al Comune di una percentuale da calcolarsi sulle tariffe introitate, la misura di dette percentuali sarà stabilita annualmente dalla Giunta Comunale;
- l'utilizzo e lo sfruttamento degli spazi sportivi per attività propria, nella modalità e nei vincoli indicati nell'atto di concessione;
- la gestione, nell'ambito dell'impianto sportivo, nel rispetto delle norme relative al commercio e previa autorizzazione dei competenti uffici, eventuali attività accessorie che possano dare sostegno economico alla conduzione dell'impianto stesso (somministrazione alimenti e bevande, vendita articoli sportivi, ecc.). E' fatto divieto di installare impianti e commercializzare articoli connessi al gioco d'azzardo;
- lo sfruttamento pubblicitario degli spazi all'interno dell'impianto nel rispetto della normativa vigente; eventuali utilizzi di spazi visibili all'esterno a fini pubblicitari dovranno essere autorizzati nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la disciplina della Pubblicità;
- l'utilizzo in comodato gratuito dei beni mobili e delle attrezzature presenti nell'impianto o messi a disposizione dal Comune;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo, dei beni e degli impianti tecnologici e di tutte le attrezzature facenti parte della struttura.

13. Spetta all'Amministrazione Comunale ogni atto di manutenzione straordinaria; l'affidatario ha l'obbligo di segnalare la necessità degli interventi al Comune.

14. Nessuna delle attrezzature e beni mobili consegnati dall'Amministrazione Comunale agli affidatari possono da questi essere alienati, distrutti o danneggiati, pena il rimborso del corrispondente prezzo di mercato oppure la sostituzione del

bene con uno medesimo.

15. Il controllo sull'impianto non implica in nessun modo la responsabilità del Comune sull'uso, le attrezzature e gli accessori dell'impianto sportivo; quest'ultima ricadrà sempre ed esclusivamente sui gestori della struttura.
16. Il mancato rispetto di una o più delle precedenti prescrizioni, può comportare la revoca dell'affidamento.

Articolo 15

Tariffe per la fruizione dei servizi sportivi

1. Nella determinazione delle tariffe d'uso degli impianti si deve tenere conto delle finalità del servizio e dell'entità dei costi di gestione, come risultanti dal rendiconto e, ove questo manchi, dal piano economico.
2. Se dal piano economico del servizio risulta che la tariffa non permette di conseguire proventi idonei a garantire l'equilibrio tra i costi e i ricavi di gestione, dovrà essere determinato l'ammontare dell'onere a carico del bilancio comunale per il raggiungimento dell'equilibrio stesso.
3. Le tariffe d'uso degli impianti sportivi sono determinate periodicamente dalla Giunta Comunale in riferimento ai piani economici di ciascun impianto, come segue:
 - tariffa ordinaria per l'uso dell'impianto da parte del pubblico;
 - tariffe per l'uso dell'impianto da parte di società sportive;
 - tariffe per l'uso dell'impianto da parte di associazioni, società, enti, gruppi organizzati e simili;
 - Ai fini della determinazione delle tariffe di cui sopra, l'utenza è suddivisa in:
 - 1^ fascia – attività giovanili: per utenti di età inferiore ai 10 anni;
 - 2^ fascia – per utenti di età compresa tra 11 e 18 anni;
 - 3^ fascia – adulti: per persone con età superiore ai 18 anni;
 - tariffe agevolate per particolari categorie di cittadini e utenti da indicare;
 - tariffe per l'uso dell'impianto in occasione di manifestazioni;
 - tariffe per l'uso dell'impianto in occasione di manifestazioni alla cui organizzazione partecipa il Comune;
 - tariffe per diversamente abili.
4. Le tariffe dovranno essere differenziate in relazione all'uso dell'impianto con o senza illuminazione, con o senza riscaldamento e in riferimento a particolari altri servizi accessori eventualmente resi.
5. La tariffa per l'uso dell'impianto da parte di singoli utenti potrà prevedere forme di abbonamento.
6. In ogni caso per esigenze gestionali l'aggiornamento delle tariffe sarà applicato sempre dal primo gennaio successivo alla data di modifica.

Articolo 16

Concessione in gestione di impianti con rilevanza economica

1. La gestione degli impianti sportivi con rilevanza economica, qualificabile come “concessione di servizi” ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera vv) del vigente Codice dei Contratti, è affidata in via preferenziale a società ed associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva e società loro affiliate, associazioni di discipline sportive associate, federazioni sportive nazionali e società loro affiliate, società professionistiche e società di gestione degli impianti che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.
2. La concessione della gestione degli impianti sportivi avviene tenendo conto del possesso dei seguenti requisiti:
 - rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili;
 - attività svolta a favore dei giovani, dei disabili e degli anziani;
 - esperienza nella gestione di impianti sportivi;
 - qualificazione degli istruttori e degli allenatori;
 - livello di attività svolta;
 - anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo;
 - numero di tesserati per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto.
3. La concessione verrà effettuata tramite una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di legge, in linea con le modalità previste dal regolamento dei contratti.
4. Sono escluse dalla partecipazione alle procedure le società e le associazioni sportive alle quali siano affiliati atleti che risultino aver assunto le sostanze riportate nell'articolo 33, comma 1 della Legge Regionale n°40/2009
5. La durata della concessione è, di norma quadriennale (4 anni) e rinnovabile, nel rispetto della normativa in vigore, con atto motivato, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse ed in base a quanto previsto nel comma successivo.
6. La concessione potrà avere una durata ricompresa tra 4 e 20 anni che sarà individuata anche in base alla natura ed alla rilevanza degli interventi di cui l'impianto necessita secondo le risultanze di apposita perizia tecnica assunta con determina dal dirigente competente. Allo scadere del termine, l'impianto dovrà essere restituito al Comune libero da persone e cose ed in buono stato di manutenzione.
7. Qualora il Concessionario debba effettuare interventi non prevedibili in sede di affidamento e scaturenti da esigenze sopravvenute rispetto alla stipula del contratto, destinati a significative migliorie qualitative e gestionali, i cui costi non possano essere completamente ammortizzati nel tempo di durata della concessione medesima, il concessionario potrà richiedere un prolungamento della durata del contratto per un periodo pari a quello necessario per il completo ammortamento dei costi sostenuti; in ogni caso il contratto non potrà avere una durata superiore ai 20 anni. Il prolungamento della durata del contratto potrà essere riconosciuto, previo accertamento del permanere dei requisiti che avevano

determinato l'assegnazione, mediante adozione di una determinazione dirigenziale, a condizione che gli interventi previsti siano stati preventivamente valutati congrui ed autorizzati dal Comune, in corso di vigenza del contratto, sia da un punto di vista patrimoniale, sia da un punto di vista edilizio, nonché dalla competente Soprintendenza laddove l'immobile sia sottoposto a vincolo secondo le vigenti norme in materia.

8. La durata della concessione può essere eccezionalmente superiore ai 20 anni, ma comunque inferiore ai 30, nel solo caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a. la concessione di servizi preveda significativi investimenti economici del concessionario sull'impianto sportivo;
- b. il piano economico finanziario presentato dal concessionario evidenzia, in maniera inequivocabile, la necessità, al fine di ammortizzare gli investimenti effettuati, di prolungare la gestione oltre i 20 anni;
- c. l'investimento del concessionario riguardi lavori di manutenzione straordinaria e/o nuova costruzione;
- d. i beni di nuova costruzione vengano acquisiti nel patrimonio comunale non appena ultimati;
- e. i beni oggetto di intervento vengano riconsegnati, a fine concessione, perfettamente funzionanti e utilizzabili.

9. Tutte le migliorie e i manufatti, alla scadenza del contratto, resteranno di proprietà del Comune.

10. Al concessionario spetta:

- l'introito delle tariffe per l'utilizzo degli spazi sportivi da parte degli assegnatari in uso e dei privati che richiedono direttamente l'uso dell'impianto;
- l'utilizzo e lo sfruttamento degli spazi sportivi per attività propria, nella modalità e nei vincoli indicati nell'atto di concessione;
- la gestione, nell'ambito dell'impianto sportivo, nel rispetto delle norme relative al commercio e previa autorizzazione dei competenti uffici, eventuali attività accessorie che possano dare sostegno economico alla conduzione dell'impianto stesso (somministrazione alimenti e bevande, vendita articoli sportivi, ecc.). E' fatto divieto di installare impianti e commercializzare articoli connessi al gioco d'azzardo;
- lo sfruttamento pubblicitario degli spazi all'interno dell'impianto nel rispetto della normativa vigente; eventuali utilizzi di spazi visibili all'esterno a fini pubblicitari dovranno essere autorizzati nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la disciplina della Pubblicità;
- l'utilizzo in comodato gratuito dei beni mobili e delle attrezzature presenti nell'impianto o messi a disposizione dal Comune;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo, dei beni e degli impianti tecnologici e di tutte le attrezzature facenti parte della struttura;
- la manutenzione straordinaria dell'impianto;

- la determinazione delle tariffe destinate agli utenti della struttura con il solo vincolo del rispetto della destinazione, della funzionalità e del decoro dell'impianto sportivo;
 - il pagamento di un canone al Comune che verrà stabilito in misura minima dalla Giunta Comunale e sarà posto a base di gara.
11. Nell'atto di concessione potranno essere inserite condizioni specifiche o clausole particolari inerenti la gestione della struttura.

Articolo 17

Controlli, contabilità e rendiconto

1. Il Comune ha il dovere di vigilare sulle strutture sportive attraverso controlli sistematici sulla gestione economica e finanziaria dell'impianto.
2. Per tutti gli impianti sportivi in appalto o in concessione, i gestori dovranno presentare un rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto, entro il mese di febbraio di ciascun anno per l'anno precedente; la redazione del piano economico costituisce presupposto per la determinazione delle tariffe d'uso degli impianti.
3. Con cadenza annuale il concessionario/affidatario dovrà altresì presentare un prospetto dei lavori di manutenzione effettuati nell'anno concluso ed un programma dei lavori da effettuarsi nell'anno successivo.
4. Oltre a quanto previsto nell'art. 13, le concessioni sono inoltre revocate quando:
 - la manutenzione e gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano stati effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni;
 - la condizione tecnica e funzionale dell'impianto sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
 - il concessionario non provveda ad effettuare, nei tempi e modi concordati e previsti, le opere di valorizzazione e manutenzione dell'impianto.

Articolo 18

Versamento delle tariffe. Recupero coattivo e rimborsi

1. Nel caso di uso occasionale, le tariffe d'uso degli impianti sportivi devono essere corrisposte dall'utente al gestore rispetto all'esercizio dell'attività da svolgersi negli impianti stessi in via anticipata e nell'intero ammontare. Nel caso in cui pervenga la disdetta nei 6 giorni antecedenti la data della manifestazione, la tariffa sarà comunque dovuta, salvo che il richiedente dimostri di non aver potuto programmare tempestivamente l'attività cui si riferisce la richiesta d'uso per cause indipendenti dalla propria volontà.
2. Nel caso di uso continuativo o ripetuto, dovrà essere corrisposto l'importo pari alla tariffa dovuta con cadenza trimestrale.
3. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento del corrispettivo d'uso nei termini stabiliti costituisce presupposto per l'accesso e il conseguente utilizzo

dell'impianto.

4. In riferimento agli oneri accessori eventualmente da addebitare all'utente in aggiunta alla tariffa d'uso, l'ente provvede al recupero coattivo ai sensi di legge trascorsi infruttuosamente giorni sessanta dalla richiesta formale di pagamento.
5. Le tariffe di cui all'articolo 15 non saranno dovute in caso di mancato utilizzo della struttura sportiva per cause indipendenti dalla volontà dei richiedenti.
6. Nel caso di uso continuativo o ripetuto, la tariffa sarà dovuta anche in caso di mancato utilizzo saltuario da parte della società sportiva.

Articolo 19

Risoluzione e revoca dei contratti per la gestione degli impianti

1. Oltre a quanto genericamente previsto dall'Articolo 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'Articolo 1456 del codice civile si avrà la risoluzione di diritto del contratto con effetto immediato, mediante semplice dichiarazione del Comune di volersi avvalere della clausola risolutiva, intimata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal Comune in conseguenza delle inadempienze e della risoluzione del contratto, nelle seguenti ipotesi:
 - a) per attività esercitata in modo scorretto o in violazione di disposizioni di legge;
 - b) nel caso di comportamenti dell'Affidataria idonei a connotare frode o collusione con soggetti collegati al Comune da rapporto organico o di dipendenza, in seguito a procedimenti promossi da qualsiasi Autorità giudiziaria o amministrativa a carico dell'Affidataria stessa;
 - c) nel caso di inosservanza delle disposizioni di legge relative al personale utilizzato o per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
 - d) nel caso in cui l'Affidataria decida di sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, qualunque sia la motivazione;
 - e) nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale, ove richiesto;
 - f) nei casi di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento;
 - g) in caso di morosità relative al pagamento del canone (in caso di impianti di rilevanza economica) superiori ai 3 mesi;
 - h) per reiterata inadempienza in materia contributiva e/o per pagamento di imposte dovute per sopraggiunte cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016;
2. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto nel caso in cui il Comune dovesse rilevare che l'andamento del servizio non è conforme a quanto previsto nel presente regolamento; di conseguenza il Comune contesterà l'inadempimento all'Affidataria, assegnando un termine per fornire le giustificazioni; ricevute le giustificazioni, se non le ritiene congrue, il Comune può richiamare l'Affidataria al rispetto dei termini di cui al presente regolamento ovvero, nei casi più gravi, procedere ad una formale diffida ad adempiere con assegnazione di un termine; trascorso detto termine senza esito, il Comune può pronunciare unilateralmente la

risoluzione del contratto. Nel caso di precedente richiamo e di successiva nuova inadempienza, il Comune procede direttamente alla diffida secondo il procedimento di cui sopra.

3. Il Comune potrà revocare unilateralmente il contratto prima della naturale scadenza, previo congruo preavviso di 90 giorni, per sopraggiunte problematiche di bilancio tali da non poter più permettere di sostenere la spesa derivante dalle concessioni/affidamenti, accertate dagli organi di controllo preposti dalla legislazione e dalla regolamentazione vigenti.

Allegato "A"

**GLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE
DI SAVONA**

	IMPIANTO
Impianti sportivi	PISCINA DA MT. 50 CARLO ZANELLI
	PISCINA DA MT .25 PIZZALE EROE DEI DUE MONDI
	CAMPO CALCIO LEVRATTO
	CAMPO CALCIO RUFFINENGO
	CAMPO CALCIO SANTUARIO
	PALAZZETTO DELLO SPORT SETTIMIO PAGNINI
	PALESTRA DI LEGINO
	COMPLESSO CONI VIA MENTANA MARIO MAGNANO
	PALESTRA DELLE TRINCEE
	PALAZZETTO ZINOLA PATTINAGGIO E HOCKEY
	PALESTRA PARCO DORIA GIOACHINO BARILE
	CAMPO POLISPORTIVO FONTANASSA
	BOCCIOFILA COMUNALE MONGRIFONE
	BOCCIOFILA COMUNALE VIA FAMAGOSTA
	BOCCIOFILA COMUNALE VIA TORINO
	BOCCIOFILA COMUNALE DI MONTEMORO
	PALA TRINCEE
	CAMPETTO DON NASI VIA TISSONI
	CAMPETTO CARLO RONDONI VIA TRINCEE
CAMPETTO SIBALDI VIA BUOZZI	
CAMPETTO SCALETTI LAVAGNOLA	
CAMPETTO SACRO CUORE	
Impianti particolari	STADIO COMUNALE "VALERIO BACIGALUPO"
Palestre scolastiche	PALESTRA SCUOLA ASTENGO
	PALESTRA SCUOLA CALLANDRONE
	PALESTRA SCUOLA DE AMICIS
	PALESTRA SCUOLA GUIDOBONO
	PALESTRA SCUOLA MAMELI
	PALESTRA SCUOLA MAZZINI
	PALESTRA SCUOLA MIGNONE
	PALESTRA SCUOLA PERTINI
PALESTRA SCUOLA XXV APRILE	
Aree verdi attrezzate	AREE VERDI ATREZZATE EX CIRCOSCRIZIONI

20 Allegato "B1"

Savona, _____

Al Settore Attività Sociali ed Educative – Servizio Sport
C.so Italia 19 17100 SAVONA

Al Gestore Impianto Sportivo Comunale

via _____
17100 SAVONA

Oggetto: Domanda per l'utilizzo di impianto sportivo comunale.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a _____ via _____ n. _____ tel. _____

fax _____ cellulare _____ e-mail _____

nella sua qualità di _____ della

ASSOCIAZIONE/ENTE/ISTITUZIONE/ORGANIZZAZIONE (1) denominata _____

_____ (CF: _____ PI: _____)

con sede in _____ recapito postale _____ tel. _____

_____, AFFILIATA/RICONOSCIUTA (1) (*) da _____

chiede la concessione in uso

CONTINUATO/RIPETUTO/OCCASIONALE (1) dei seguenti impianti:

_____ sita in via _____

nel periodo dal _____ al _____ secondo il seguente calendario:

GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE	Tipo di fascia d'uso (2)

Valevole per CAMPIONATO\TORNEO\ALLENAMENTO\MANIFESTAZIONE (1)

A tale scopo il sottoscritto

DICHIARA

- a) di essere a conoscenza delle norme regolamentari del Comune che disciplinano l'uso degli impianti sportivi;
- b) che la manifestazione è aperta al pubblico MEDIANTE INGRESSO GRATUITO / A PAGAMENTO (1). Nel caso di ingresso a pagamento, di impegnarsi a versare il 5% dell'incasso lordo, così come risulterà dalla copia del modulo "borderau" SIAE, entro 30 giorni dalla data della manifestazione, al gestore comunale e di far pervenire copia della ricevuta di pagamento al Servizio Sport unitamente alla copia del modulo SIAE.
- c) che il referente dell'attività è il signor _____
tel. _____ cellulare _____ via _____
in qualità di _____.

SI IMPEGNA

- 1) A richiedere e ottenere, ove necessarie, prima dell'accesso all'impianto, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente istanza.
- 2) Ad utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le attività previste e senza fini di lucro direttamente ed indirettamente perseguiti.
- 3) A non consentire l'uso dell'impianto, anche parziale, a terzi, salvo che non siano diretti partecipanti a: CAMPIONATO/TORNEO/ALLENAMENTO/MANIFESTAZIONE (1)
- 4) A manlevare il **Comune** da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso della palestra.
- 5) A versare le tariffe per l'uso dell'impianto, nella misura che sarà comunicata dal gestore, in via anticipata rispetto all'uso della struttura e secondo le direttive in vigore.
- 6) A rifondere al Comune tutti i danni eventualmente provocati alla struttura ed alla Scuola per i danni alle attrezzature ed arredi.
- 7) A procurarsi, assumendo a proprio carico tutte le spese, i servizi eccedenti quelli l'ordinaria utilizzazione.
- 8) Ad assicurare la presenza di un responsabile (*Dirigente\Tecnico\Allenatore*) della ASSOCIAZIONE/ENTE/ISTITUZIONE/ORGANIZZAZIONE (1) per l'intero periodo di permanenza degli utenti presso l'impianto sportivo scolastico.
- 9) A rinnovare, qualora lo ritenga opportuno, la domanda d'utilizzo entro il mese di maggio di ogni anno.

Allega alla presente, copia dello Statuto o dell'Affiliazione in essere. (3)

Distinti saluti.

(Firma e timbro del Responsabile)

(1) Cancellare le voci che non interessano.

(2) fascia 1 = utenti da 0 a 10 anni, fascia 2 = utenti da 11 a 18 anni, fascia AD = utenti oltre 18 anni.

(In mancanza di specifiche circa il tipo di utenza verrà conteggiata la tariffa massima prevista).

(3) Qualora il documento richiesto fosse già in possesso dell'U.O. Sport basterà indicarlo nello spazio disponibile.

(*) Nel caso di Gruppo Amatoriale non affiliato al CONI o ad una Federazione, il responsabile dovrà indicare gli estremi della polizza (o la forma Assicurativa) che coprirà l'attività oggetto della domanda.

Polizza n° _____ Compagnia Assicurativa _____ Scadenza _____

Allegato “B2”

Savona, _____

Al Settore Attività Sociali ed Educative – Servizio Sport
C.so Italia 19 17100 SAVONA

Al Gestore Impianto Sportivo Comunale

via _____
17100 SAVONA

***Oggetto: Domanda per l'utilizzo di impianto sportivo comunale per la
Manifestazione*** _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a _____ via _____ n. _____ tel. _____

fax _____ cellulare _____ e-mail _____

nella sua qualità di _____ della

ASSOCIAZIONE/ENTE/ISTITUZIONE/ORGANIZZAZIONE (a) denominata _____

_____ (CF: _____ PI: _____)

con sede in _____ recapito postale _____ tel. _____

_____, AFFILIATA/RICONOSCIUTA (a) (*) da _____

chiede la concessione in uso OCCASIONALE del seguente impianto:

GIORNO	DALLE ORE (ivi compreso allestimento)	ALLE ORE (ivi compreso ripristino e riordino)	Tipo di fascia d'uso (b)

Valevole per la MANIFESTAZIONE in oggetto

A tale scopo il sottoscritto

DICHIARA

- a) di essere a conoscenza delle norme regolamentari del Comune che disciplinano l'uso degli impianti sportivi;
- b) che la manifestazione è aperta al pubblico:
- MEDIANTE INGRESSO GRATUITO (a)
- A PAGAMENTO (a)
- Nel caso di ingresso a pagamento, di impegnarsi a versare il 5% dell'incasso lordo, così come risulterà dalla copia del modulo "borderau" SIAE, entro 30 giorni dalla data della manifestazione, al gestore comunale e di far pervenire copia della ricevuta di pagamento al Servizio Sport unitamente alla copia del modulo SIAE.
- c) **DI RISPETTARE IL LIMITE DI CAPIENZA DELL'IMPIANTO DI NUMERO. POSTI.**
- d) che il referente dell'attività è il signor _____
tel. _____ cellulare _____ via _____
in qualità di _____.

SI IMPEGNA

- 1) A richiedere e ottenere, ove necessarie, prima dell'accesso all'impianto, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente istanza.
- 2) Ad utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le attività previste.
- 3) A non consentire l'uso dell'impianto, anche parziale, a terzi, salvo che non siano diretti partecipanti alla MANIFESTAZIONE
- 4) A manlevare il **Comune** da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso dell'impianto.
- 5) A versare le tariffe per l'uso dell'impianto, nella misura che sarà comunicata dal gestore, IN VIA ANTICIPATA rispetto all'uso della struttura e secondo le direttive in vigore.
- 6) A rifondere al Comune tutti i danni eventualmente provocati alla struttura per i danni alle attrezzature ed arredi.
- 7) A procurarsi, assumendo a proprio carico tutte le spese, i servizi eccedenti quelli l'ordinaria utilizzazione.
- 8) Ad assicurare la presenza di un responsabile (*Dirigente/Tecnico/Allenatore*) della ASSOCIAZIONE/ENTE/ISTITUZIONE/ORGANIZZAZIONE (a) per l'intero periodo di permanenza degli utenti presso l'impianto sportivo.

Allega alla presente, copia dello Statuto o dell'Affiliazione in essere. (c)

- Lo statuto è già in possesso dell'Ufficio Sport

Distinti saluti.

(Firma e timbro del Presidente)

(a) Cancellare le voci che non interessano.

(b) fascia 1 = utenti da 0 a 10 anni, fascia 2 = utenti da 11 a 18 anni, fascia AD = utenti oltre 18 anni.
(In mancanza di specifiche circa il tipo di utenza verrà conteggiata la tariffa massima prevista).

(c) Qualora il documento richiesto fosse già in possesso dell'Ufficio. Sport basterà indicarlo nello spazio disponibile.

(*) Nel caso di Gruppo Amatoriale non affiliato al CONI o ad una Federazione, il responsabile dovrà indicare gli estremi della polizza (o la forma Assicurativa) che coprirà l'attività oggetto della domanda.

Polizza n° _____ **Compagnia Assicurativa** _____

Scadenza _____